



WINTER TRUCK AD ALTA QUOTA

Si è svolto venerdì 27 gennaio, sulle montagne di Livigno, il primo Truck Safety Day, un'intera giornata che Pirelli ha voluto dedicare alla sicurezza stradale per l'auto-transporto. Sulla pista innevata del Ghiacciódromo, a una temperatura di circa -10°, sono stati effettuati test comparativi tra gli pneumatici invernali Winter Truck della Serie 01, prodotti al Polo, e quelli 'estivi' Summer H88. Obiettivo: verificare le effettive differenze su un fondo innevato compatto.

Nato per offrire alte prestazioni e sicurezza in condizioni di basse temperature su media e lunga percorrenza, il Winter Truck ha superato brillantemente i test a cui è stato sottoposto. Nel dettaglio le prove hanno evidenziato, ad esempio, un'eccellente presa "neve su neve", ridotti spazi di frenata e massima aderenza su fondi innevati e scivolosi. Il merito è delle avanzate tecnologie utilizzate e, in particolare, dello speciale disegno battistrada pensato per un'ottimale presa sulla neve.

Al Polo, intanto, dopo l'impegno profuso per la linea Winter, si lavora per il lancio delle nuove linee FH:01, TH:01, FG:01 e TG:01. Anna Scarzella, responsabile industrializzazioni Truck, ci informa che, secondo la tabella di marcia, nei primi sei mesi dell'anno saranno industrializzati dodici nuovi prodotti.



Sulla neve di Livigno il primo Truck Safety Day

Service Mailbox



La redazione ha un indirizzo di posta elettronica:
editorial.polonline@pirelli.com
mandaci le tue richieste

IL "FUORICAMPO" DI ROBERTA



Roberta Destro (la terza da sinistra) e i suoi allievi

Giocare a softball in serie A, con partite in tutta Italia, fermarsi per quindici anni e poi riprendere in mano le regole del gioco per insegnarle ai più piccini. È la storia di Roberta Destro, che al Polo lavora alla finitura Car e nella vita è allenatrice di baseball a Settimo. Nella palestra di via Fiume Roberta allena i bambini tra i 5 e gli 8 anni, ma sono ben cinque le categorie di atleti presenti nella società di via Torino: oltre al minibaseball, ragazzi, allievi, cadetti e la squadra che attualmente milita in serie C.

"Io giocavo come ricevitore" racconta Roberta "e sono molto fiera dei risultati ottenuti in quegli anni. Così come lo sono del lavoro che sto portando avanti con i miei allievi. I bambini oggi hanno bisogno di stimoli e di punti di riferimento e uno sport di tattica come il baseball li aiuta a ragionare".

Roberta, che nel baseball ha trovato anche l'amore, si è riavvicinata a questo sport quando il suo secondo figlio ha iniziato a giocarci. Lei e il marito si alternano nella gestione della squadra, che si allena ogni martedì e giovedì dalle 17.30 alle 20.00, senza contare le partite nel weekend. "È una passione che richiede tempo e sacrifici" conclude Roberta "ma le soddisfazioni non mancano!".

DISEGNA IL NUOVO DESKTOP FORMULA 1!

È il momento di sfoderare la vostra creatività: Pnet, la Intranet aziendale, ha lanciato un concorso per la realizzazione del nuovo desktop dedicato alla Formula 1. Ispiratevi alle gare, ai materiali, alle persone della nostra Formula 1 e mandate il vostro disegno a editorial.polonline@pirelli.com entro il 29 gennaio. La redazione del Polonline provvederà a inoltrarlo a Pnet. L'autore del prossimo schermo della Intranet dedicato all'argomento potresti essere tu!

24
ORE SU
24

7
GIORNI
SU
7

IN ARRIVO LEZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Un collega o un visitatore del Polo improvvisamente si sentono male: che fare? La risposta a questa domanda arriverà dalle lezioni di primo soccorso che saranno avviate prossimamente al Polo. Il corso, tenuto dalla Croce Rossa, fornirà conoscenze elementari utili per offrire assistenza in caso di malore o infortunio.

Un servizio che non va a sostituire, ma ad affiancare quello già fornito dall'Infermeria. L'intenzione è infatti quella di creare, in aggiunta al personale infermieristico specializzato, una serie di figure interne addestrate a intervenire in caso di bisogno, in numero sufficiente a coprire tutti i reparti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Per questo motivo si cercano volontari interessati al programma: per offrire la propria disponibilità è sufficiente comunicarlo allo sportello dell'Amministrazione del Personale. A fine corso sarà consegnata una certificazione dell'attività svolta.

Un progetto che mira a migliorare ancora di più la rete di sicurezza e assistenza interna al Polo, ma non solo: le conoscenze basilari di primo soccorso sono infatti un patrimonio prezioso anche una volta usciti dalla fabbrica.



NOTIZIE DAL CANTIERE

I NUOVI UFFICI DELLA SPINA

Da gennaio i nuovi uffici della Spina sono operativi. Sentiamo l'opinione di alcuni colleghi.

«I locali sono moderni e luminosi ed è un fattore positivo trascorrere la giornata lavorativa in un contesto così confortevole».

Isabella Sardone,
Responsabile Amministrazione del Personale

«I nuovi uffici sono accoglienti e creano un ambiente familiare».

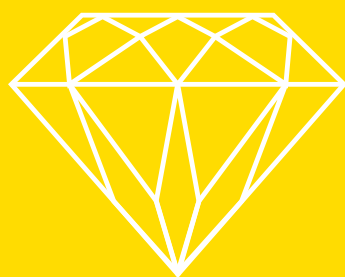
Federico Barolo, Amministrazione e Controllo

«Sono soddisfatto della nuova sistemazione, trovo che faciliti la comunicazione e le relazioni».

Nicola Cordisco, Sistemi Informativi



I nuovi uffici della Spina



PASSION IN
OPERATION

**QUALITY IS
NOTHING
WITHOUT
YOU**
PIRELLI

ECCELLENTI IN QUALITÀ: UN PRIMO BILANCIO

Tempo di bilancio per il progetto Eccellenti in Qualità, partito lo scorso novembre. L'approccio basato sul cambiamento dei comportamenti, sul dialogo e sul lavoro di squadra ha prodotto una prima serie di risultati positivi. Le statistiche sull'utilizzo del database creato ad hoc per il progetto, aggiornate alla fine di gennaio, parlano di 74 Segnalazioni di Qualità effettuate, 189 Eventi di non Qualità segnalati, 195 Dialoghi, 49 Riunioni di dieci minuti sulla Qualità, per un totale di 507 registrazioni, più del triplo rispetto alla prima metà di gennaio, quando le registrazioni erano state 112. Il prossimo passo consiste infatti nell'estendere l'utilizzo del database a un numero ancora maggiore di persone, continuando a puntare, però, più sulla qualità delle segnalazioni che sul loro numero effettivo (attualmente le persone coinvolte sono circa il 40%). La sfida di Eccellenti in Qualità è quella di replicare i buoni risultati ottenuti dal progetto Eccellenza in Sicurezza, che ha ridotto in misura considerevole l'incidenza degli infortuni. Denominatore comune dei due progetti è la prevenzione che, per quanto riguarda Eccellenti in Qualità, si traduce nei Dialoghi, nelle segnalazioni di Qualità e nelle Riunioni di 10 minuti e a evento. È fondamentale puntare, poi, sulla tempestività degli interventi in seguito alle segnalazioni di Qualità pervenute, interventi che devono essere chiusi nel più breve tempo possibile.



Non tollerare il difetto, per quanto piccolo: un comportamento di qualità

LA PAROLA AL RESPONSABILE QUALITÀ ITALIA

«Il cammino per arrivare ad essere Eccellenti in Qualità è lungo. E la cosa bella è che quando si insegna si impara». Con queste parole Fabrizio Pellizzoni, responsabile Qualità Italia, commenta i primi tre mesi di progetto.



Riunione di Qualità

Quali sono i passi ancora da compiere?

«Bisogna cominciare a focalizzarsi sui comportamenti, avere un dialogo aperto e costante sul tema della Qualità, in modo sistematico e aperto, in squadra, per avere prevenzione attraverso proattività. La bontà di questo progetto si può misurare in termini di numero di segnalazioni, ma anche di quanto il sistema è capace di fornire risposte. La qualità con questo progetto diventa di tutti. Ci si educa ad avere uno sguardo che ti fa riconoscere situazioni che necessitano di miglioramento o lo aiutano. Continuando giorno per giorno questa attività e comunicando attraverso le riunioni di reparto il clima cambia e cambiano i comportamenti delle persone.»

Qual è la soddisfazione più grande in quanto responsabile del progetto?

«Per un responsabile di Qualità la cosa più bella è quando le persone, il team, non solo rispettano il procedimento lavorativo, le regole che ci si danno all'interno di un processo produttivo, ma anticipano i problemi e sanno dominare gli eventi. È come quando uno vede crescere qualcosa: si immagina cosa sarà ma vedere giorno per giorno i miglioramenti, i successi, le soddisfazioni è la cosa più bella perché c'è un fine condiviso, quello di fare un prodotto sicuro, bello, pulito per i nostri clienti e vantaggioso economicamente.»

UN POLO...D'ATTRAZIONE PER TANTI VISITATORI



Paul Hembery e Davide Meda con il PZero

Il nuovo Polo, realtà unica nel mondo Pirelli, si conferma come sito industriale d'avanguardia e di richiamo per molti visitatori. Il 18 gennaio abbiamo ricevuto in visita una delegazione piemontese dell'AIDP, Associazione Italiana per la Direzione del Personale. Promotore dell'iniziativa Gustavo Bracco, direttore Risorse Umane e Organizzazione Pirelli e consigliere nazionale dell'AIDP. Prima della visita allo stabilimento, Paul Hembery, direttore Motorsport Pirelli, ha raccontato agli ospiti l'esperienza in Formula 1, i successi e le criticità del "guidare un team a 300 km/h". Quasi 200 persone di Driver Italia sono venute a visitare il nuovo stabilimento, sabato 21 gennaio. Tanti gli ospiti internazionali nella prima metà di febbraio: il 9 abbiamo accolto la forza vendita Turchia, il 16 quella dalla Russia. Venerdì 17 è stata invece la volta di una delegazione di ingegneri di Mc Laren, venuti a visitare lo stabilimento Car.

LA NOSTRA STORIA È UNO SPETTACOLO

Dal 7 al 19 febbraio il Teatro Studio Expo di Milano ha ospitato lo spettacolo "Settimo, la fabbrica e il lavoro", storia dell'importante passaggio dal vecchio stabilimento al nuovo Polo. La rappresentazione, nata dalla collaborazione tra il Piccolo Teatro di Milano e la Fondazione Pirelli, parte da una serie di interviste effettuate - tra il 2009 e il 2010 - ai dipendenti di Settimo da Roberta Garruccio, ricercatrice dell'Università di Milano. Lo spettacolo, curato dalla regista Serena Sinigaglia, ha riscosso un grande successo. Protagonisti della rappresentazione, la fabbrica e le sue persone che, reparto dopo reparto, si rivolgono a un giovane neoassunto alla scoperta della vita nello stabilimento. Un racconto corale che mescola passato, presente e futuro. Un futuro che al Polo è già presente e motivo di orgoglio.



Una scena dello spettacolo